



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10715] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico con potenza pari a 39,2MW e relative opere di connessione denominato "19185 - MARTIS" da realizzare nei Comuni di Martis e Chiaramonti (SS). Proponente: LUCE MARTIS S.R.L. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, richiamata la comunicazione prot. D.G.A. n. 3716 del 04.02.2024, si trasmette, ad integrazione della stessa, la nota prot. n. 1201 del 05.02.2024 (prot. D.G.A. n. 3800 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni.

La scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

BARBARA CONI

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
07/02/2024 11:03:20



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10715] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico con potenza pari a 39,2MW e relative opere di connessione denominato "19185 - MARTIS" da realizzare nei Comuni di Martis e Chiaramonti (SS). Proponente: LUCE MARTIS S.R.L. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori (Vs. Prot. n. 0000485 del 08/01/2024). Richiesta integrazioni.

In riferimento alla comunicazione in oggetto, riferita al protocollo della Direzione Generale dell'Ambiente n. 0000485 del 08/01/2024, e acquisita al protocollo ADIS al n. 00186 del 08/01/2024, con la presente si riscontra quanto segue.

Il progetto in oggetto riguarda un impianto agrivoltaico con potenza pari a 39,2MW, e relative opere di connessione, denominato "19185 - MARTIS", da realizzarsi nei Comuni di Martis e Chiaramonti (SS), proponente LUCE MARTIS S.R.L.

Dalla documentazione acquisita si evince che le aree dell'impianto di produzione energetica risultano sovrapposte ad alcuni elementi idrici del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, tra cui quelli denominati 090039_FIUME_83597, 090039_FIUME_73227, FIUME_141141, FIUME_140963 e alle relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenza non risultano individuate negli elaborati di progetto, né risultano descritte le relative modalità di risoluzione.

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" e ai sensi dell'art. 27 comma 4 lett. G delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra*", affinché



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

l'intervento possa essere ammissibile sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità idraulica da molto elevata (Hi4) a media (Hi2) siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.

Si rilevano inoltre interferenze del cavidotto di connessione con alcuni elementi idrici del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, tra cui quelli denominati RIU MURRONE, RIU S'ABBA 'E SA IDE (RIU BINZA MANIGA), RIU OLOITTI (RIU FILIGHESOS), 090088_FIUME_72965, RIU CANNALZA, 090088_FIUME_74183, 090088_FIUME_74774, 090088_FIUME_83235, 090088_FIUME_72843, e con le relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenze non risultano individuate né descritte negli elaborati di progetto.

Si segnala che, qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, ai sensi dell'Art. 21 comma 2 lettera c delle N. A. del PAI, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Si ricorda inoltre che qualora gli attraversamenti del reticolo idrografico si appoggiassero a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.), dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Alla luce di quanto sopra, affinché la scrivente Direzione Generale possa completare la propria istruttoria, il progetto dovrà essere corredato dai seguenti elaborati:

- Planimetria di progetto dell'impianto di produzione sovrapposta al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI. L'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle effettive aree di idraulica da molto elevata (Hi4) a media (Hi2) da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

approfondimento ai sensi dell'art.30 ter, comma 2 nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 delle vigenti N.A del PAI

- Planimetrie di progetto con esatta individuazione delle interferenze del cavidotto di connessione con il reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI
- Planimetrie di progetto con esatta individuazione delle interferenze del cavidotto di connessione con il reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI accompagnate da una tabella di sintesi che riporti per ogni interferenza la tipologia della stessa: attraversamento, parallelismo entro alveo, se fuori alveo classe di vincolo (Hi4-3-2-1) e fonte (PAI, PSFF, PGRA, Cleopatra, studi comunali, ecc.), modalità realizzativa (subalveo, ponte tubo, manufatto fuori terra, in appoggio su infrastruttura di attraversamento fluviale esistente ecc.), estremi di ammissibilità di cui alle Norme di Attuazione P.A.I. (es. art. comma 3 lett. g, ecc.), necessità di studio di compatibilità/relazione asseverata(SI/NO)
- Atto con il quale il proponente / legale rappresentante si impegna a rimuovere a proprie spese i cavidotti, da realizzare interrati in sub-alveo o in appoggio su infrastruttura di attraversamento fluviale esistente, qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico, ai sensi dell'Art. 21 comma 2 lettera c delle N.A. del P.A.I.

Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente si invita a contattare l'Ing. Giuseppe Canè (tel:0706064664 – mail: gcanè@regione.sardegna.it).

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

Il Direttore di Servizio

(sostituto ex art. 30, comma 3, LR 31/1998)

Paolo Botti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Siglato da :

GIUSEPPE CANE



Firmato digitalmente da
Paolo Botti
05/02/2024 10:24:12